



C. C. NAPOLI
sabato, 03 ottobre 2020

C. C. NAPOLI
sabato, 03 ottobre 2020

C. C. NAPOLI

03/10/2020	Il Mattino Pagina 18		3
Positivi 6 giocatori rinviata la serie A di pallanuoto			
03/10/2020	Il Mattino Pagina 1	Marco Ciriello	4
SE IL PALLONE VA SEMPRE CONTROMANO			
02/10/2020	sportcampania24.it		6
Barelli rinvia inizio campionato di pallanuoto			
02/10/2020	sportcampania24.it		7
Positivo al Covid-19 un giocatore del Posillipo			
03/10/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46		8
Campionato bloccato causa Covid			
03/10/2020	TuttoSport Pagina 45		9
TROPPI CONTAGI, IL VIA DEI CAMPIONATI RINVIATO			
03/10/2020	Giornale di Brescia Pagina 51		10
Allarme Covid: campionato fermo almeno 14 giorni			
03/10/2020	Il Secolo XIX Pagina 45	ITALO VALLEBELLA	11
Barelli: «La pallanuoto non parte» La A1 pensa a una nuova formula			
03/10/2020	La Nazione Pagina 69		12
Pallanuoto, tornei sospesi Rimandata la partenza			
03/10/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 60		13
Sei contagiati in tre squadre L' A-1 slitta. Con un' altra formula?			

Positivi 6 giocatori rinviata la serie A di pallanuoto

IL CASO Gianluca Agata La pallanuoto nel caos ed il presidente della Federnuoto Barelli annuncia: tutti fermi. I campionati di A1 maschile e femminile non partono. E c'è di più, consultandosi con i club emerge un clamoroso cambio di formula. Sono solo idee, ma con il fioccare di positivi al Covid la Federnuoto corre ai ripari, e la pallanuoto è il primo campionato che si ferma a causa del Coronavirus. COPPA ITALIA Concentramento di Palermo con Brescia, Telimar, Posillipo e Quinto. La prima positività è quella del capitano dei siciliani Francesco Paolo Lo Cascio. Inizialmente il Telimar aveva comunicato l'esito del tampone successivamente al raggruppamento siciliano. Poi, con un successivo comunicato ha informato che il capitano palermitano non avrebbe contratto il Covid-19 alla Zanelli di Savona ne primo turno di Coppa Italia ma nel viaggio di ritorno dalla Liguria a Palermo. Gli esiti dei successivi tamponi eseguiti sulla squadra e sullo staff hanno presentato altri 2 atleti positivi, Mario Del Basso e Fabrizio Di Patti. POSILLIPO Non solo Palermo, sono arrivate le positività di Marco Del Lungo ed Edoardo Di Somma del Brescia e di un giocatore del Posillipo. «Il giocatore è asintomatico e in buona salute» informa il circolo rossoverde. Ed a catena tamponi anche alla Rari Nantes Salerno che la società di Mergellina ha incontrato in amichevole in settimana. Scandone chiusa e sanificata DONNE Il Covid ha fatto il proprio ingresso anche tra le donne dopo la positività di Giulia Carotenuto, 32enne difensore del Csm Verona, una delle giocatrici che vanta maggior competenze tra quelle che compongono la rosa del team veneto e che opera come medico presso l'ospedale di Padova. RINVIO L'annuncio del rinvio dei campionati «in accordo con le società di rinviare l'inizio dei campionati», sottolinea il presidente Barelli. Il calendario andrà ridisegnato e non è noto quanto sarà lungo lo stop. L'avvio della Serie A1 potrebbe essere previsto a fine ottobre. La stagione regolare normale, con ventisei giornate, appare difficilmente attuabile. Molto probabilmente la Federnuoto, di concerto con i club, potrebbe adottare una nuova formula, più breve, magari suddividendo le tredici squadre in due gironi, oppure mantenere l'attuale formula tutti contro tutti ma svolgendo vari concentramenti con più giornate. E prende corpo anche un'idea di ripartire in primavera e giocare in estate. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



SE IL PALLONE VA SEMPRE CONTROMANO

È come se il calcio italiano non credesse al virus e ci giocasse, mentre tutto il mondo prova, più o meno, a fronteggiarlo seriamente. Il governo del pallone ma anche i presidenti delle squadre sembrano diffidenti, una situazione che darebbe ragione alle teorie di Ennio Flaiano su come l'Italia riesca ad essere leggera nelle situazioni peggiori. È evidente a tutti che il caso della squadra del Genoa è un focolaio, e se abbiamo imparato qualcosa è che bisogna isolarsi. Con Zielinski positivo, anche il Napoli pagherà il pizzo al virus, in una lenta carambola di giorni, quindi, a prescindere dai tamponi di domani, sarebbe meglio non giocare la partita contro la Juventus e non mandare nessuno in giro. Due cose sono certe dopo questi mesi di pandemia: la prudenza non è mai troppa, e il virus c'ha riscritto il tempo, bisogna imparare a rinviare, pazientare, portare rispetto verso la possibilità di ammalarsi e cercare di non passarlo. Non si può pensare che un criterio adottato oggi possa valere anche tra un mese o due, è sbagliatissimo stabilire rigide regole, solo con la flessibilità si continua a vivere, e giocare; tanto che il Tour de France ha cambiato spesso regolamento, a volte anche a due ore dal via, ed è riuscito a farci divertire, entusiasmarci e darci quello che c'era mancato a luglio. Non a caso il campionato di pallanuoto italiano ha deciso il rinvio davanti a diversi nazionali positivi e troppi casi sparsi. L'A-1 in programma questa settimana è slittato, e ora si discute anche se modificare la formula. In acqua no, in campo sì? Il governo del calcio ha impiegato diversi giorni e troppe chiacchiere per rinviare la partita del Genoa contro il Torino. Pensare che se una squadra ha 13 calciatori compreso un portiere, la partita si possa giocare è penalizzante. Sempre in Francia, dove hanno sospeso lo scorso campionato in un eccesso di prudenza, hanno fissato a 20 il numero di giocatori che devono essere negativi affinché si possa andare in campo, su una lista di 30 effettivi. Conservando la stessa proporzione francese le rose italiane sono in media da venticinque la serie A avrebbe potuto alzare il limite a 16 giocatori con due portieri e cinque cambi, portando in campo un principio di equità e in panchina un numero maggiore di speranze. Ma il calcio italiano non ha mai avuto a cuore l'equità e nemmeno la prudenza. Servirebbe pensare anche a un sistema di playoff/out per scudetto e retrocessione, ma le ragioni del cortile del calcio italiano non collimano con quelle dell'attico e quindi si procede a passaggi nel vuoto. Servirebbe avere un giudizio maggiore, e anche ridurre il senso del ridicolo. Mentre i governatori riducono le libertà degli italiani, regione dopo regione, il calcio allarga le maglie, attutisce la prudenza, sfiorando l'irrealità. Se ancora oggi si accendono positività nei calciatori e nello staff del Genoa: è pensabile che non bastino i tamponi di domani per accertare quelle probabili nei calciatori e nello staff del Napoli, e che quindi occorra rinviare la partita con la Juventus per evitare l'estensione del virus

Marco Ciriello



Il Mattino

C. C. NAPOLI

e l' eventuale esportazione, poi, con i nazionali. Se davvero vogliamo che il campionato duri, bisogna adottare la flessibilità e la pazienza. Ad ogni focolaio tocca scegliere la prudenza e non la scommessa, il rinvio della partita e non la riffa. Tocca avere la forza di fermarsi e aspettare. La flessibilità aiuta, soprattutto a non farci trovare in astinenza e persi dietro le partite del campionato nicaraguense. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Barelli rinvia inizio campionato di pallanuoto

Il presidente della Fin Paolo Barelli rinvia l' inizio-dei-campionati . Il numero uno della Federazione italiana nuoto , riscontrata la positività al Covid-19 di alcuni giocatori ha deciso di posticipare l'inizio dei massimi campionati sia maschili che femminili. I campionati sarebbero dovuti iniziare rispettivamente sabato 3 ottobre e sabato 10 ottobre. La Federazione Italiana Nuoto si legge si è immediatamente attivata per approfondire insieme ai presidenti delle società iscritte e alle autorità competenti la situazione in continua evoluzione dopo i casi di positività riscontrati. BARELLI E L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO E Inoltre L'applicazione delle disposizioni governative sul COVID-19 prevedono tra l'altro l'isolamento dei contagiati e la quarantena delle persone che sono state a stretto contatto. Abbiamo deciso in accordo con le società di rinviare l'inizio dei campionati', . Nel contempo la Federazione Italiana Nuoto si riserva di operare ulteriori valutazioni. Coinvolgendo anche le istituzioni preposte. Individuare, se necessario, e condividere ulteriori formule di svolgimento dei tornei. In modo da garantire la continuità e la regolarità nel pieno rispetto delle normative a tutela della salute. RINVIATE TRE PARTITE; MA LE SOCIETA' HANNO CHIESTO LO SLITTAMENTO DEI TORNEI La Fin, riscontrata le positività degli atleti Francesco Lo Cascio (Telimar) , Marco Del Lungo ed Edoardo Di Somma dell'AN Brescia aveva rinviato a data da destinarsi tre partite. San Donato Metanopoli Sport-Telimar Palermo, AN Brescia-Roma Nuoto e CN Posillipo-Iren Genova Quinto. Poi, nel pomeriggio di concerto con le società Barelli ha deciso di rinviare tutto l'inizio del campionato a data da destinarsi.



Positivo al Covid-19 un giocatore del Posillipo

Positivo al Covid-19 un atleta della prima squadra di pallanuoto del Posillipo a seguito dei tamponi effettuati sull'intera squadra dopo aver appreso della positività di un giocatore del Telimar (società con cui è stata disputata una gara di Coppa Italia lo scorso 25 settembre). Come da normativa vigente, si è tempestivamente provveduto a mettere in atto tutte le procedure informative e di contenimento del rischio di diffusione del contagio. Si precisa che attualmente il giocatore è asintomatico e in buona salute. Al nostro tesserato vanno gli auguri di una pronta guarigione. E di essere nel più breve tempo possibile, nuovamente protagonista delle partite che il Posillipo andrà a disputare. Il Posillipo, dopo aver vinto il Memorial Scotti Galletta, aveva chiuso il girone di Coppa Italia al terzo posto. Una buona marcia di avvicinamento al campionato. E ora, invece, tutto è rinviato a data da destinarsi. **GIOCATORE TELIMAR POSITIVO AI COVID-19, RINVIATE TRE PARTITE** Preso atto della positività al Covid-19 si legge nel comunicato della Fin riscontrata dall'atleta della Telimar Palermo Francesco Lo Cascio, hanno svolto l'esame del tampone gli staff e gli atleti delle squadre e gli arbitri che hanno partecipato al concentramento di Palermo di coppa Italia.. In attesa degli esiti di tutti gli accertamenti sono emerse le positività di Marco Del Lungo ed Edoardo Di Somma dell'AN Brescia. Pertanto, a titolo cautelativo, la Federazione ha stabilito il rinvio a data da destinarsi di tre partite. San Donato Metanopoli Sport-Telimar Palermo, AN Brescia-Roma Nuoto e CN Posillipo-Iren Genova Quinto. Le gare sono valide per la prima giornata del campionato di pallanuoto maschile al via domani..



Campionato bloccato causa Covid

Alla luce dei casi di positività (Palermo e Brescia le squadre coinvolte) riscontrati da alcuni atleti alla vigilia dei campionati di pallanuoto di serie A1 maschile e femminile, che sarebbero dovuti iniziare rispettivamente oggi e sabato 10 ottobre, la Federnuoto ha deciso che per ora non si gioca. «Considerata l' applicazione delle disposizioni governative in materia di contenimento e gestione dell' emergenza, che prevedono tra l' altro l' isolamento dei contagiati e la quarantena delle persone che vi sono state a stretto contatto, abbiamo deciso in accordo con le società di rinviare l' inizio dei campionati», annuncia il presidente Paolo Barelli.

The thumbnail shows a page from the 'Corriere dello Sport' newspaper. It features several headlines and articles related to sports. Key headlines include: 'Shields invisibile, poi infila la tripla che lancia Milano', 'Match in perfetto equilibrio fino al superottavo. L'Oberliga perde troppo palle e Messina s'infuria', 'Oggi derby Donald Bernardi contro Perugia', 'Il Caci e il numero dei dipendenti', 'Pro 14: le Zabre non si trattano l'anno in più', and 'Campionato bloccato causa Covid'. There are also several tables, likely containing sports statistics or league standings, and a small photograph of a basketball player in action.



PALLANUOTO/LA DECISIONE DELLA FIN RIGUARDA MASCHILE E FEMMINILE

TROPPI CONTAGI, IL VIA DEI CAMPIONATI RINVIATO

Slitta tutto di due settimane ma servirà un nuovo format

Colpo di scena: ieri, a poco più di 24 ore dall' inizio del massimo campionato la pallanuoto ha alzato bandiera bianca. La Fin ed i presidenti delle società interessate, riuniti in videoconferenza, hanno deciso di rinviare la partenza della serie A1 maschile, ma anche di quella femminile (prevista per il 10 ottobre), per almeno due settimane. Ed in effetti, i contagi stavano aumentando giorno dopo giorno: a Lo Cascio del Telimar Palermo si erano aggiunti prima Di Patti e Del Basso, sempre della stessa squadra sicilia na, poi Del Lungo e Di Somma del Brescia, ed ancora un giocatore del Posillipo del quale non è stato rivelato il nome e la Carotenuto, giocatrice del Verona. Ma intanto, i giocatori del Campolongo Salerno che mercoledì si erano allenati col Posillipo sono stati sottoposti ai tamponi dei quali si attende l' esito e la società campana aveva già chiesto il rinvio della partita della 1ª giornata con la Lazio. E adesso la Fin ed i club si sono riservati di studiare anche un nuovo format perché le 26 giornate del torneo maschile, più le finali scudetto e lo spareggio retrocessione sembrano effettivamente un po' troppe in una situazione così precaria e sarebbe ben difficile, per non dire impossibile, riuscire a disputarle tutte. Più logico, per accorciare i tempi, dividere la squadre in due gironi ai quali seguirebbe una fase finale. Al momento pare questa la soluzione più probabile. Minori problemi invece presenta il torneo femminile che vede al via soltanto 8 squadre ed un calendario di 14 giornate più le finali scudetto.



Allarme Covid: campionato fermo almeno 14 giorni

Ma si rischia lo stop addirittura di un mese Rinviate la gara con Roma l'An è tutta in quarantena

Francesca Marmaglio Stop. È questa l' unica parola possibile da accostare al campionato italiano di pallanuoto. Così alla vigilia di quella che sarebbe dovuta essere la ripartenza felice (oggi si sarebbe dovuto giocare An Brescia - Roma), c' è da registrare uno stop. Nella online con tutti i presidenti delle squadre della massima serie, si è deciso che così non si può cominciare. La stagione si ferma, quindi, ancor prima di cominciare: almeno due settimane di blocco, ma quasisicuramentelapallanuoto italiana rimarrà ferma ancora un mese. Durante questi giorni la Federazione e i presidenti delle società di serie A proveranno a trovare una soluzione dopo quanto successo in questi giorni. Sarà modificato sicuramente il protocollo sanitario che, ad oggi, non prevede l' obbligo dei tamponi, ma consiglia solo il test sierologico. Complicato, soprattutto economicamente, pensare di poter adottare il regolamento del calcio. La novità. Così si andrà verso la decisione di cambiare la formula del campionato. E l' unico modo per evitare tante trasferte sarà trasformare il campionato in gironi, così come fatto dalla Len per la Champions League e per l' EuroCup. Una serie di concentramenti che dureranno una settimana ogni volta in una città diversa. Tutto chiaro, se non fosse però che cambiare la formula non risolve le cose, come dice il coach dell' An Brescia Sandro Bovo: «Il problema, secondo me, non è la formula, ma il protocollo. La soluzione non è fare i concentramenti. Certo, svolgendo più partite in una settimana si evitano troppi viaggi e contatti ed il costo economico dei tamponi sarebbe più sostenibile, ma se dovessimo trovare un positivo anche prima o dopo il concentramento tutta la squadra dovrebbe fermarsi 14 giorni. E non avremmo risolto nulla. Bisognerebbe ricominciare tutte le volte da capo. La soluzione è evitare di fermare tutto il gruppo: doppio tampone, sierologico, qualche giorno di isolamento, tutto quello che c' è da fare, ma non fermare chi è negativo». Nel frattempo tutto il gruppo dell' An rimarrà in isolamento fiduciario per 14 giorni, mentre i positivi Marco Del Lungo e Edoardo Di Somma dopo la quarantena dovranno sottoporsi a doppio tampone. //



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

un caso nel posillipo, dopo palermo e brescia tra gli uomini e verona fra le donne

Barelli: «La pallanuoto non parte» La A1 pensa a una nuova formula

ITALO VALLEBELLA

Prima, giovedì, il rinvio di tre partite. Poi, ieri, lo stop all' inizio del campionato. Il Covid avanza (ora, dopo Brescia e Palermo tra gli uomini e Verona tra le donne, anche il Posillipo maschile ha un positivo) e il mondo della pallanuoto riflette. Il rinvio dell' inizio della stagione è solo un aspetto del ragionamento in corso che in realtà è più ampio. Conviene iniziare con una formula che prevede, tra regular season, playoff e playout, una trentina di partite per club? E così per ora il campionato va in naftalina per un periodo ancora non definito che va dalle due settimane al mese. Di certo prima di ricominciare le squadre con giocatori positivi al Covid dovranno far trascorrere la quarantena ai propri atleti. Nel frattempo si sceglierà una nuova formula anche per il campionato femminile che doveva partire il 10 ottobre. «In questo momento regna una grande confusione: ci fermiamo per capire meglio e scegliere la soluzione meno complicata e più sicura per tutti - ammette il presidente della Pro Recco Maurizio Felugo - Poi, magari, in primavera saremo tutti più sereni e potremo spostarci liberamente». Più che una data per ripartire, dunque, la pallanuoto sceglie ora il modo. C' è chi osserva (giustamente) che la Federnuoto avrebbe dovuto trovare una formula, alla luce della situazione anche dei mesi scorsi. Ma ormai è quanto mai importante guardare al futuro. Le ipotesi sono varie. Felugo, ad esempio, butta lì il modello Champions League: «È un' idea - conferma - Ci si ritroverebbe tutti in una sede e lì si giocherebbero alcune partite. Magari sarebbe anche da studiare una formula che non preveda grossi spostamenti». Poi c' è l' idea di dividere il campionato in due o più gironi. Questa soluzione, tra l' altro, potrebbe anche affiancarsi alla prima. Naturalmente l' idea è che prima di tutti questi concentramenti ogni società verifichi lo stato di salute dei propri giocatori utilizzando i tamponi. Di certo il ragionamento tra i club (nell' ambito di una serie di incontri a distanza) inizierà lunedì. E il modello che verrà scelto per il massimo campionato è probabile che venga esportato anche ai tornei minori con i dovuti correttivi. L' alternativa sarebbe quella di fermare tutto. Ma al momento è una ipotesi che si vuole evitare, confidando che con il passare dei mesi l' emergenza sanitaria si attenui. -



Pallanuoto, tornei sospesi Rimandata la partenza

Per nuovi casi di positività la Federazione ha deciso di fermare l'inizio nei campionati maschili e femminili. Stop di almeno tre settimane

di Paolo Pepino Clamoroso stop dei massimi campionati di pallanuoto già prima di iniziare. Sia per quello maschile che avrebbe dovuto cominciare proprio oggi a partire dalle 15 col match fra Rari Nantes Florentia e Ortigia, che per quello femminile col via fissato il 10 ottobre. Invece, alla luce dei casi di positività al Covid-19 riscontrati sia fra gli uomini che fra le donne, tutto è stato sospeso. Primo caso, quello di Francesco Lo Cascio, capitano della Telimar Palermo subito dopo la seconda fase di Coppa Italia interessando di riflesso anche i componenti delle squadre avversarie, Brescia, Posillipo e Quinto costrette pure loro alla quarantena. Fra le donne il fatto è invece scoppiato nel Verona con il contagio della padovana Giulia Carotenuto difensore della squadra biancazzurra. A decidere lo stop, il presidente della Fin, Paolo Barelli concordemente coi presidenti di società, al termine di una lunga riunione via internet ed così espresso con questo comunicato: «Considerata l'applicazione delle disposizioni governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che prevedono l'isolamento dei contagiati e seguenti quarantene anche delle persone risultate a stretto contatto, abbiamo deciso in accordo con le Società di rinviare a data da destinare l'inizio dei campionati maschile e femminile». Nel contempo la Federnuoto si è riservata di operare ulteriori valutazioni per individuare, se necessario, altre formule di svolgimento dei tornei che possano garantirne continuità e regolarità nel rispetto delle normative e soprattutto nei canoni di quelle della salute». Soluzioni non certo facili, soprattutto per l'A1 maschile che vede in lizza ben 13 partecipanti. Più semplice forse il caso della A1 femminile. In questo senso c'è già chi ha suggerito soluzioni con gironi tipo champions. Comunque sia, cosa certa, la sospensione avrà sicuramente la durata di due o tre settimane.



Sei contagiati in tre squadre L' A-1 slitta. Con un' altra formula?

Nella nuova emergenza, adesso, vengono fuori i vecchi problemi. Il campionato di pallanuoto è sovradimensionato (13 squadre, dopo la rinuncia di Sport Management e Canottieri Napoli e il ripescaggio della Metanopoli) e i casi di positività al Covid obbligano alla prudenza. Così la Fin, dopo aver già rinviato tre partite della 1 a giornata programmata per oggi, ha deciso di fermare tutto, consultandosi con le società in videoconferenza. Inizialmente era stato annunciato il contagio del palermitano Lo Cascio, poi è arrivato quello dei bresciani campioni del mondo Del Lungo e Di Somma, quindi degli altri palermitani Del Basso e Di Patti e di un giocatore del Posillipo (che si era allenato martedì con la Rari Nantes Salerno). Tutti avevano preso parte al girone di Coppa Italia disputato nel capoluogo siciliano. Nelle prossime settimane si deciderà se cambiare anche la formula che al momento prevede la finale scudetto tra prima e seconda classificata: spunta per la stagione regolare la possibilità di giocare in alcuni concentramenti, sul modello della nuova Champions League (la Len obbligherà le squadre a effettuare i tamponi a giocatori e staff nel proprio Paese 72 ore prima), oppure di far disputare più giornate di gara nello stesso weekend, con l' intento di limitare gli spostamenti (e comunque con i dovuti test sanitari prepartita). Slitta pure il via dell' A-1 donne, in calendario sabato 10 con otto squadre: era stata comunicata la positività di una giocatrice del Verona, e pure in questo caso la formula del girone all' italiana potrebbe essere modificata. Dal 17 al 24 gennaio, a Trieste, ci sono le qualificazioni olimpiche: anche il Setterosa cerca il pass. f.carr.

